# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO [	DAL PROCESS	SO VERBALE DELLA	SEDUTA DEL		נטטז
•			========	===	
0 0 0	0004				
ADDI' Z8G	10. 2007 NI	ELLA SEDE DEL CONSIC A LA GIUNTA REGIONAL	GLIO REGIONALE	I, IN VIA DELLA	DISANA
1301 - ROMA,	SI E' RIUNIT	A LA GIUNTA REGIONAL	LE, COSI' COST	TITUITA:	r rother,
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI ARACRI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI		"
AUGELLO	Francesco Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	n
CIARAMELLETTI		n n	SAPONARO	Francesco	u
DIONISI	Armando	"	SARACENI		<b>w</b> .
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	n
ASSENTI: 570R	ACE-ARA	CRI – CIARANEU	ETTI- ROBILO	TTA - VERZAS	<u>C<del>K</del>I</u> ~
		· •••			
	7.77		0/0		
	DET	LIBERAZIONE N°	866		
		•			
,					
OGGETTO:		7	Olgs 286/98		_
	in materia	di immigrazione for	200/36	. Programazi	ione degi
finanziamen	ito e relativ	ri eriteri	MI 2000: L.	13.286.982.770.	Riparto de
,		a chileri.			
	· ——		•		
			-sta		
			/SOF- 3	25.5.	

OGGETTO: Dlgs 286/98. Programmazione degli interventi in materia di immigrazione fondi 2000: L. 13.286.982.770. Riparto del finanziamento e relativi criteri.

#### LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Famiglia e i Servizi Sociali;

VISTO il Dlgs 28/07/1998 n° 286 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" ed in particolare l'art. 45 che:

al comma 1 istituisce il Fondo Nazionale per le politiche migratorie destinato al finanziamento delle iniziative di cui agli artt. 20, 38, 40, 42, e 46, inserite nei programmi annuali o pluriennali dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni;

al comma 2 prevede l'adozione di detti programmi secondo criteri e modalità indicate nel

regolamento di attuazione;

VISTO il D.P.R. n° 158 del 5/08/1998 "Approvazione del documento programmatico relativo alla politica dell'immigrazione e degli stranieri nel territorio dello Stato";

VISTO il D.P.R. n° 394 del 31/08/1999 "Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1 comma 6 del Dlgs 25/07/1998 n° 286";

VISTO il D.P.C.M. del 23/06/2000 con il quale lo Stato ha ripartito il Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie per l'anno 2000, destinando l'80% della intera somma alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano per l'attivazione degli interventi di cui agli artt. 38, 40, 42 ed ha assegnato alla Regione Lazio la somma di £ 10.486.982.770;

VISTO l'art. 58, comma 4, del D.P.R. n° 394/99 che stabilisce che la quota di cofinanziamento complessivo del programma a carico del bilancio regionale non potrà essere inferiore al 20% della assegnazione statale;

VISTO il D.P.C.M. del 13/11/2000 "Approvazione delle linee guida per la predisposizione dei programmi regionali, previste dal regolamento di attuazione del Dlgs 25/08/1998 n° 286, relative ai fondi 2000";

VISTA la L. n. 127/97;

PRESO ATTO che l'Assessore alle Politiche per la Famiglia e i Servizi Sociali ha incontrato le cinque province del Lazio in data 14/03/2001, al fine di stabilire le priorità per l'utilizzo dei fondi anno 2000 in relazione alle risorse assegnate alla Regione Lazio;

#### CONSIDERATO che:

-le citate linee guida indicano i criteri e danno direttive rispetto alla predisposizione dei programmi regionali in materia d'integrazione per:

costruire relazioni positive tra cittadini italiani ed immigrati;

garantire pari opportunità di accesso e tutelare le differenze;

assicurare i diritti della presenza legale;

- oggetto della concertazione formale tra Regione ed enti locali individuazione delle priorità d'intervento, la distribuzione delle risorse sul territorio e la definizione delle tipologie di progetti cofinanziabili, l'individuazione della partecipazione finanziaria di ogni singolo ente, i tempi e le modalità di realizzazione degli interventi;
- l'iscrizione al registro delle Associazioni, degli Enti e degli altri organismi privati che svolgono attività a favore degli immigrati, istituito presso la Presidenza del consiglio dei Ministri - Dipartimento Affari Sociali, ai sensi dell'articolo 42 del T.U. e degli artt. 52 e ss. D.P.R. n. 394/99, è condizione necessaria per accedere direttamente o attraverso convenzioni con gli enti locali al contributo del Fondo nazionale per l'integrazione, di cui all'art. 45 del

CONSIDERATO che l'ambito territoriale di intervento per la predisposizione del piano regionale è il territorio di ciascuna provincia del Lazio e che per la redazione del proprio piano l'Amministrazione Provinciale curerà che la microprogrammazione locale avvenga nell'ambito del territorio dei distretti sanitari come già avvenuto per la redazione del piano socioassistenziale (L.R. 38/96) e per gli interventi socio-educativi programmati ai sensi della

RILEVATO che, ai fini della programmazione di che trattasi, si reputa opportuno, adottare le stesse aree di intervento ed individuare gli stessi obiettivi indicati nelle linee guida, di cui al D.P.C.M. 13/11/2000, come segue:

#### A) AREA INFORMAZIONE:

- 1. favorire relazioni positive tra cittadini italiani e immigrati;
- 2. facilitare l'inserimento degli immigrati nella vita del paese;
- 3. evidenziare l'apporto positivo dell'immigrazione all'economia del nostro paese;
- 4. promuovere un'immagine positiva dell'esperienza dell'immigrazione nel nostro paese;
- 5. privilegiare la diffusione delle informazioni tra i nuovi arrivati offrendo sportelli informativi a livello locale;

#### B) AREA POLITICHE SOCIALI:

- 1. Diffondere la conoscenza della lingua italiana per adulti e minori;
- 2. Ridurre l'area dell'emarginazione e dell'illegalità e delle manifestazioni di intolleranza. A tal fine si individuano i seguenti interventi:
- a) attivazione di centri di accoglienza, così come definiti dalla nuova legge, per far fronte alle situazioni di maggior degrado;
- b) favorire la creazione di alloggi sociali per offrire ospitalità con partecipazione alle spese;
- c) favorire la creazione di agenzie di intermediazione e di garanzia per facilitare l'accesso di immigrati al mercato delle abitazioni;
- 3. Tutela delle donne e dei minori attraverso le seguenti tipologie di interventi:
- a) case per l'accoglienza e il rifugio delle donne vittime della tratta;
- b) alloggi per donne sole con bambini 0-3 anni;
- 4. Servizi per l'immigrazione: da privilegiare rispetto ad interventi a carattere assistenziale
- a) sportelli di servizi per gli immigrati a livello locale;

- b) forme di sostegno alle rappresentanze delle comunità degli stranieri;
- c) utilizzo di mediatori culturali nel settore dell'orientamento sociale per favorire l'accesso ai
- d) osservatori sulla discriminazione.

PRESO ATTO che le priorità da realizzare con i fondi stanziati nell'anno 2000 sono indicate nelle linee guida come segue :

- 1. effettuare una ricognizione delle politiche di integrazione. E' importante che gli enti locali si dotino di strumenti che consentano di rilevare la condizione di integrazione degli immigrati sul territorio, e che mettano a punto gli strumenti per rilevare anche situazioni di discriminazione così come definite nella nuova legge (artt. 43 e 44 del T.U.);
- 2. favorire l'apprendimento della lingua italiana;
- 3. stimolare le iniziative per facilitare l'accesso all'alloggio per gli immigrati;
- 4. promuovere la diffusione delle informazioni relative alla legge sull'immigrazione;
- 5. sostenere le attività in favore dei richiedenti asilo e dei profughi stranieri

RAVVISATA quindi la necessità di stanziare la somma di L. 2.800.000.000 quale quota di cofinanziamento a carico del bilancio regionale, come previsto dal D.P.R. n. 394/99 art. 58,

RITENUTO, quindi, di ripartire l'importo complessivo di L. 13.286.982.770 tra le cinque province del Lazio, sulla base dei seguenti criteri:

- 1. numero degli immigrati presenti sul territorio: 60%
- 2. percentuale degli immigrati sul totale della popolazione: 20%
- 3. condizione socio economica delle aree di riferimento (indice di disoccupazione): 20%

RILEVATO che i dati su cui effettuare la ripartizione risultano essere i seguenti:

PROVINCE	Popolazione extracom. *	Inc. Pop. Residente *	Indice disoccupazione **
ROMA	237.880	6,25	21,9
LATINA	10.020	1,9	24.2
FROSINONE	6.420	1,34	
VITERBO	5.988	2,0	26.4
RIETI	2.899	1,9	18.6
гот.	263.207	13,39	24.0 115,1

<sup>\*</sup>Fonte: Elaborazioni Caritas/Dossier Statistico Immigrazione 2000

RILEVATO che dalla elaborazione dei suindicati dati la ripartizione della somma di L. 13.286.982.770 tra le cinque province del Lazio risulta essere la seguente:

<sup>\*\*</sup>Fonte: Elaborazioni Agenzia Lavoro Lazio su dati delle Province (Centri Impiego) al 31/12/1999

Province	Quota pop. extracom. 60%	Quota incid. su pop. 20%	Quota indice disocc. 20%	TOTALE
ROMA	7.205.068.546	1.240,383,006	505.612.064	8.951.063.616
LATINA	303.492.461	377.076.435	558.722.820	1.239.291.716
FROSINONE	194.453.254	265.938.116	609.515.803	1.069.907.173
VITERBO	181.671.437	396.922.562	429,440,591	1.009.907.173
RIETI	87.503.964	377.076.435	554.105.276	1.018.685.675
TOTALI	7.972.189.662	2.657.396.554	2.657.396.554	13.286.982.770

RITENUTO di adottare ed utilizzare l'allegato modello uniforme quale modello comune destinato a comunicare in maniera completa i programmi in oggetto;

RITENUTO altresi necessario acquisire entro e non oltre il 15 settembre 2001 i piani programmatici provinciali approvati con atto formale e i relativi progetti esecutivi, completi di costi e di tempi di attuazione;

Tutto ciò premesso

#### DELIBERA

di approvare tutto quanto in premessa narrato;

di destinare la somma di L. 2.800.000.000 a carico del bilancio regionale per il cofinanziamento del programma in premessa narrato;

di ripartire la somma complessiva di L. 13.286.982.770, di cui L. 10.486.982.770 a carico del Fondo Nazionale per le Politiche migratorie per l'anno 2000 e L. 2.800.000.000 di cofinanziamento regionale, secondo il prospetto sottoindicato:

. 1.008.034.590 . 1.018.685.675
. 1.008.034.590
. 1.069.907.173
. 1.239.291.716
. 8.951.063.616
I.

di invitare le Amministrazioni Provinciali a presentare entro e non oltre il 15 settembre 2001 il proprio piano di interventi approvato con atto formale, fino alla concorrenza della cifra a ciascuna assegnata, utilizzando il modello uniforme allegato che fa parte integrante della delibera.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della L.127/97.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI

IL VICE SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo PAPI

= 4 LUG. 2001

#### MODELLO UNIFORME "EX ANTE"

Ente:	Anno di riferimento dello stanziamento
Tipologia dell'atto ed estremi dell'atto (1)	
Criteri statistici di ripartizione (2)	
Criteri socio-economici di ripartizione (3)	y.
Ambiti territoriali di intervento (4)	•
Tipologie di intervento (5)	
Entità del co-finanziamento a carico del bilancio regionale	
Totale somme impegnate o da impegnare sul bilancio regionale	

(1) Programma annuale, programma pluriennale;

(2) Popolazione immigrata residente, densità migratoria, etc...

(3) Disoccupazione, aree urbane, etc..

(4) Provincie, aree metropolitane, distretti sociosanitari, etc.

(5) Utilizzare i codici riportati nelle istruzioni.

ALLEG. alla DELIB. N. 862

DEL 28 GIU. 2001

W

M

### MODELLO UNIFORME : Ex-post sezione Ente

Ente: Ann	Anno si riferimento dello stanziamento:		
	Finale		
Descrizione			
N. progetti finanziati			
Ammontare finanziario complessivo dei progetti			
Totale cofinanziamento nazionale			
Totale cofinanziamento regionale			
Totale cofinanziamento Enti locali			
Totale contributi Unione Europea			
Totale altri contributi			
Totale somme impegnate su bilancio regionale			
Totale somme erogate su bilancio regionale			
Totale somme non utilizzate			

ALLEG. alia DELIB. N. 862 W DEL \_2 8 G1U.\_200

In En le



My

## MODELLO UNIFORME Sezione progetto Anno di riferimento dello

Ente:	
mana	amento.

D444		Ex post
$\Box$	Informazioni per ogni progetto	
01	Provincia	
02	Denominazione del progetto	
03	Luogo di attività:	
04	N. comuni interessati	
05	N. abitanti interessati	
06	N immigrati interessati	
07	N immigrati coinvolti nel progetto	
08	Descrizione del progetto	
09	Obiettivo	
10	Descrizione intervento	
11	Risultati e impatti previsti	
12	Durata intervento	
13	Data di avvio	
14	Data di ultimazione	,
15	Tipologia d'intervento	
16	Costo totale del progetto	
17	Contributo statale	
18	Contributo regionale	
19	Situazione contabile del contributo regionale	
20	Contributo ente locale	
21	contributo Unione Europea	
22	Altri contributi finanzian	
23	Caracità di auto-sostenimento	
24	Secretti partecinanti e loro complu	
25	Soggetto realizzatore o capolina	
26		

ALLEG. alla DELIB. N. 862 DEL 28610 2001

Istruzioni per la compilazione del modello uniforme allegato alle linee guida.

Contenuto dei campi (sezione progetto):

- 1. Indicare la Provincia nel cui territorio si realizzerà il programma.
- 2. Indicare la denominazione del progetto
- 3. Indicare il comune o i comuni nel cui territorio si realizzerà il progetto
- 4. n. dei comuni interessati dal progetto
- 5. Indicare il n. degli abitanti del territorio (uno o più comuni) di cui al punto 5
- 6. Indicare il n. degli immigrati residenti nel territorio di cui al punto 5
- 7. Indicare il n. degli immigrati interessati (beneficiari) direttamente dal progetto
- 8. Descrizione dell'intervento da realizzare.
- 9. obiettivo
- 10. Descrizione dell'intervento
- 11. Indicare i risultati attesi dall'intervento
- 12. Indicare la durata dell'intervento (comprese le attività preparatorie) in mesi
- 13. Data di avvio
- 14. Data ultimazione
- 15. Tipologia d'intervento. Indicare il codice (fino a 4 codici vedi nota)
- 16. Indicare il costo finanziario totale del progetto (obbligatorio)
- 17. Indicare l'ammontare del cofinanziamento a carico del fondo statale (obbligatorio)
- 18. Indicare l'ammontare del contributo finanziario a carico del bilancio regionale (obbligatorio)
- 19. Indicare se: impegnato, erogato, non utilizzato
- 20. Indicare l'eventuale ammontare del contributo a carico degli enti locali
- 21. Indicare l'eventuale ammontare del contributo dell'Unione Europea
- 22. Indicare l'eventuale ammontare di altri contributi
- 23. Indicare la capacità (eventuale) del progetto di poter continuare a sostenersi anche dopo
- 24. Elencare i soggetti che partecipano direttamente alla realizzazione del progetto
- 25. Indicare la denominazione esatta del soggetto a cui è affidata la responsabilità della
- 26. Indicare il soggetto a cui in base agli accordi di programma compete la vigilanza e/o la valutazione della realizzazione

#### NOTA

Codici da utilizzare per la tipologia d'intervento:

- 01 = Prima accoglienza
- 02 = Seconda accoglienza
- 03 = Area alloggiativa
- 04 = Area sanitaria
- 05 = Area sostegno maternità e infanzia
- 06 = Area scolastica
- 07 = Area mediazione interculturale
- 08 = Area sostegno cultura d'origine
- 09 = Area formazione
- 10 = Area informazione
- 11 = Area servizi per l'immigrazione
- 12 = Area discriminazione
- 13 = Area ricognizione necessità
- 14 = Reinserimento nel paese d'origine
- 15 = Altro